

aprisse caritatevole gli occhi! Ed io sì ebbi questa buona volontà, mi assunsi la pietosa fatica, dopo la quale se il sig. Giovanni Battista si farà ancora rider dietro con le sue critiche le persone, certo non sarà per mia colpa, poichè io ho fatto quant'era in me per dimostrargli, come sia più facile abbattere, mordere, trovar errori anche dove non sono, di quello che fare, creare e fuggir quelli nelle proprie scritte.

## XIII.

## TEATRO DI S. BENEDETTO. — NUOVA PITTURA.

Il nostro discorso, oh ben rara fortuna! dee cominciare da due congratulazioni e due elogii. Bravo il signor *Gallo*, ch'ebbe animo sì pronto, e mano sì spendereccia; bravo il sig. *Bagnara*, che fu ispirato da sì gentil fantasia, e trattò sì fortunato pennello! Per la ferma volontà dell'uno e l'opera e la perizia dell'altro il teatro di s. Benedetto, uscito dalle antiche gramaglie, si rivestì ora di nuovo splendore, è anzi tutto intero un solo splendore, un gioiello, un boccon ghiotto, o qual altra figura insomma è più acconcia a dipingere insieme il buon gusto, il brio, la ricchezza. L'occhio vi si riposa intorno con sorpresa e diletto: così semplice nella sua varie-